



Terzo Pilastro di Basilea 3

Informativa al Pubblico

AL 30 GIUGNO
2023



Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Sede legale: Via Rovagnati, 1 20832 Desio (MB)

Tel. 0362 613.1

segreteria@bancodesio.it

www.bancodesio.it

Capitale sociale Euro 70,692.590,28 i.v.

Iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi

R.E.A. n. MB-129094

Codice Fiscale n.01181770155 - P.IVA 10537880964

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo delle Banche al Cod. ABI n. 3440/5

Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n.3440/5

Indice

1. Introduzione	4
2. Metriche principali ex Art. 447 CRR	5
3. Informativa Covid-19	9

1. Introduzione

Dal 1° gennaio 2014 ha avuto efficacia la disciplina prudenziale per le banche e le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) N. 575/2013 (di seguito "CRR" o il "Regolamento") e nella Direttiva 2014/36/EU (di seguito "CRD IV" o la "Direttiva") del 26 giugno 2014, che recepiscono nel quadro normativo dell'Unione Europea i provvedimenti adottati dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (impianto normativo Basilea 3). In tale ambito la normativa riguardante il Terzo Pilastro prevede obblighi di pubblicazione delle informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi. In particolare, l'Informativa al Pubblico è normata dal Regolamento UE n. 575/2013 (c.d. CRR), Parte Otto e Parte Dieci, Titoli I, Capo 3 e dalle norme tecniche di regolamentazione o di attuazione emanate dalla Commissione Europea.

Il regolamento UE n. 876/2019 ("CRR II"), in vigore dal 28 giugno 2021, ha modificato il Regolamento UE 575/2013, aggiornando il contenuto dell'informativa al pubblico (articoli 431 e seguenti).

Il Regolamento UE 2021/637 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni richieste dalla "CRR" ha invece disciplinato in maniera organica i contenuti tabellari e le informazioni qualitative richieste per conformarsi a ciascun articolo della "CRR" (sostituendo ed integrando diverse linee guida in precedenza pubblicate su singoli argomenti).

Il Banco non qualificandosi come ente di grandi dimensioni né come ente piccolo e non complesso ai sensi dell'art. 433 CRR è tenuto a fornire su base semestrale un'informativa semplificata contenente le c.d. metriche principali richieste dall'art. 447, ovvero i principali indicatori di solidità patrimoniale, grado di indebitamento e liquidità, e i relativi requisiti regolamentari da rispettare. Relativamente all'informativa Covid-19, visto il mutato scenario legato alla pandemia, il 16 dicembre 2022 l'Autorità Bancaria Europea (European Banking Authority, EBA) ha abrogato gli orientamenti relativi agli obblighi di segnalazione e di informativa al pubblico sui finanziamenti oggetto di misure di sostegno applicate alla luce della crisi Covid-19 contenuti nelle EBA/GL/2020/07. Tuttavia, l'Italia si caratterizza per un volume ancora rilevante dei finanziamenti oggetto di garanzia pubblica Covid-19. A differenza dei prestiti oggetto di moratorie, progressivamente ridottisi nei mesi scorsi, si pone quindi l'esigenza di continuare a monitorare la qualità creditizia e di condurre specifiche analisi di vigilanza su tali esposizioni; per tali ragioni e in coerenza con le segnalazioni FINREP effettuate al 30 giugno 2023, il Banco ha scelto di mantenere "l'informativa relativa alle informazioni sui prestiti di nuova generazioni e anticipi forniti nell'ambito di regimi di garanzia pubblica" esposti nell'ex Modello 3 riportato nella sezione ad hoc del presente documento.

La predisposizione dell'Informativa al Pubblico è realizzata attraverso la collaborazione dei diversi organi e delle strutture interessate nel governo e nell'esecuzione dei processi, coerentemente con le attribuzioni previste dalla normativa interna del Gruppo. Il Gruppo Banco Desio ha già in precedenza definito una politica formale per conformarsi ai requisiti in materia di informativa, con la finalità di formalizzare i processi utilizzati per la costruzione e pubblicazione dell'Informativa al Pubblico.

Al fine di ottemperare alle modifiche introdotte, nella seduta del 22 marzo 2022 il C.d.A. del Banco ha approvato una revisione al framework normativo interno che sostituisce quello precedentemente in vigore e si compone di:

- una Policy che definisce le linee guida funzionali alla predisposizione del documento informativo, ivi inclusi principali ruoli e responsabilità di ciascun attore coinvolto nel processo;
- un Regolamento di processo finalizzato ad indirizzare il modus operandi delle Funzioni aziendali coinvolte nel processo di governo e di predisposizione del documento di Informativa al Pubblico e a definire più in dettaglio i ruoli, le responsabilità e le attività necessarie per la progettazione, predisposizione e approvazione del documento;
- un Manuale Operativo, che descrive più nel dettaglio le varie fasi del processo ed i relativi punti di Controllo, a corredo del Regolamento di processo.

Per completezza si specifica che le informazioni oggetto di pubblicazione sono riferite all'area di consolidamento prudenziale in capo a Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A., ovvero all'insieme delle entità soggette al consolidamento prudenziale in argomento. Eventuali disallineamenti rispetto ad altre fonti (Bilancio consolidato redatto alla medesima data di riferimento) sono pertanto imputabili alle differenze sul perimetro considerato.

Gli importi delle tabelle e i dati riportati nel documento sono espressi, se non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

Il Gruppo Banco Desio pubblica la presente Informativa al Pubblico attraverso il proprio sito Internet (www.bancodesio.it).

2. Metriche principali ex Art. 447 CRR

In base alle disposizioni dettate dagli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR, le banche controllate da una “società di partecipazione finanziaria madre” sono tenute a rispettare i requisiti stabiliti dal predetto regolamento sulla base della situazione consolidata della società di partecipazione finanziaria medesima. Tali disposizioni rendono il calcolo dei ratio patrimoniali a livello di Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A., società controllante il 50,41% di Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

La Banca d'Italia ha disposto con provvedimento “SREP”, comunicato al mercato in data 12 aprile 2023, che a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 30 giugno 2023, il Gruppo “CRR” Brianza Unione adotti i nuovi coefficienti di capitale a livello consolidato di seguito riportati:

- **coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari al 7,60%**, composto da una misura vincolante del 5,10% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,60% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari al 9,30%**, composto da una misura vincolante del 6,80% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,80% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,50%**, composto da una misura vincolante dell'9,00% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,00% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

La riserva di conservazione del capitale del 2,5%, aggiuntiva ai requisiti minimi, ha l'obiettivo di dotare le banche di mezzi patrimoniali di elevata qualità da utilizzare nei momenti di tensione del mercato per prevenire disfunzioni del sistema bancario ed evitare interruzioni nel processo di erogazione del credito.

Nell'ambito dell'attività di redazione del piano di risoluzione, la Banca d'Italia, quale Autorità di Risoluzione Nazionale, ha inoltre determinato il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) per il Gruppo Banco di Desio e della Brianza. Tale requisito è equivalente all'importo necessario all'assorbimento delle perdite e coincide con il maggiore tra il requisito vincolante di Total Capital Ratio richiesto dallo SREP (9,00% livello vincolante) e di leva finanziaria (3,00%).

Ai fini del calcolo delle “Attività di rischio e coefficienti di vigilanza”, la normativa UE assoggetta ad una ponderazione agevolata (fattore di sostegno pari a 0,7619 per esposizioni fino a 2,5 milioni di Euro e 0,85 per la parte eccedente i 2,5 milioni di Euro) le PMI (Piccole Medie Imprese).

In data 25 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione della banca, ha deliberato di aderire alle disposizioni transitorie introdotte dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione del principio contabile IFRS9 sui fondi propri e i coefficienti patrimoniali, con riferimento sia alla componente di incremento delle rettifiche per perdite attese su crediti in bonis e deteriorati in prima applicazione del principio sia con riferimento all'incremento delle perdite attese su crediti in bonis rispetto alla data di prima applicazione del principio.

Le disposizioni transitorie per la sterilizzazione degli impatti del principio IFRS 9 sono state successivamente estese dal Regolamento UE 873/2020 che ha consentito in particolare alle banche di sterilizzare in maniera decrescente gli impatti patrimoniali connessi all'incremento delle rettifiche di valore su crediti rilevato nel periodo 2020 - 2024 rispetto al 1° gennaio 2020 per i portafogli stage 1 e 2.

In applicazione delle modifiche introdotte dalla “CRR II” vengono di seguito rappresentate le c.d. “metriche principali” richieste dall'art. 447, ovvero i principali indicatori di solidità patrimoniale, grado di indebitamento e liquidità, e i relativi requisiti regolamentari da rispettare, con riferimento agli ultimi 5 trimestri oggetto di segnalazione prudenziale (ovvero per il periodo 30 giugno 2022 - 30 giugno 2023).

Modello EU KM1: metriche principali

		a	b	c	d	e
		30/06/23	31/03/23	31/12/22	30/09/22	30/06/22
Fondi propri disponibili (importi)						
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	922.773	904.714	845.186	828.329	826.582
2	Capitale di classe 1	987.659	969.540	907.922	889.103	887.002
3	Capitale totale	1.071.628	1.054.010	989.669	968.292	965.731
Importi delle esposizioni ponderati per il rischio						
4	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	7.696.997	7.922.971	7.665.612	7.425.821	7.382.626
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)						
5	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	11,9887%	11,4189%	11,0257%	11,1547%	11,1963%
6	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	12,8317%	12,2371%	11,8441%	11,9731%	12,0147%
7	Coefficiente di capitale totale (in %)	13,9227%	13,3032%	12,9105%	13,0395%	13,0811%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)						
EU 7a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	1,0000%	0,6500%	0,6500%	0,6500%	0,6500%
EU 7b	Di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	0,6000%	0,3500%	0,3500%	0,3500%	0,3500%
EU 7c	Di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	0,8000%	0,5000%	0,5000%	0,5000%	0,5000%
EU 7d	Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	9,0000%	8,6500%	8,6500%	8,6500%	8,6500%
Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)						
8	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,5000%	2,5000%	2,5000%	2,5000%	2,5000%
EU 8a	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	-	-	-	-	-
9	Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	-	-	-	-	-
EU 9a	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	-	-	-	-	-
10	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	-	-	-	-	-
EU 10a	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	-	-	-	-	-
11	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,5000%	2,5000%	2,5000%	2,5000%	2,5000%
EU 11a	Requisiti patrimoniali complessivi (%)	11,5000%	11,1500%	11,1500%	11,1500%	11,1500%
12	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	2,9887%	2,7689%	2,4257%	2,5547%	2,5963%
Coefficiente di leva finanziaria						
13	Misura dell'esposizione complessiva	20.131.186	20.756.460	18.246.287	19.358.568	18.933.699
14	Coefficiente di leva finanziaria (%)	4,9061%	4,6710%	4,9759%	4,5928%	4,6848%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)						
EU 14a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	0%	0%	0%	0%	0%
EU 14b	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	0%	0%	0%	0%	0%
EU 14c	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)						
EU 14d	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%
EU 14e	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%

SEGUE

(segue: Modello EU KM1)

	a	b	c	d	e
	30/06/23	31/03/23	31/12/22	30/09/22	30/06/22
Coefficiente di copertura della liquidità					
15 Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	2.658.666	2.599.066	2.722.198	2.910.518	2.749.406
EU 16a Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	2.133.046	2.119.706	2.084.702	2.044.135	2.141.844
EU 16b Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	572.542	554.228	529.950	515.616	527.261
16 Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	1.560.504	1.565.478	1.554.752	1.528.520	1.614.584
17 Coefficiente di copertura della liquidità (%)	170,4058%	166,1237%	175,7581%	191,0776%	170,2858%
Coefficiente netto di finanziamento stabile					
18 Finanziamento stabile disponibile totale	13.328.966	14.118.739	13.427.908	14.701.077	14.771.955
19 Finanziamento stabile richiesto totale	10.201.102	10.649.552	10.457.682	11.452.623	11.296.013
20 Coefficiente NSFR (%)	130,6620%	132,5759%	128,4023%	128,3643%	130,7714%

Al 30 giugno 2023 i ratio consolidati calcolati in capo alla capogruppo finanziaria si confermano pertanto al di sopra delle soglie regolamentari considerando anche i limiti imposti dall'Autorità di Vigilanza attraverso il procedimento SREP in precedenza richiamato.

Anche i coefficienti patrimoniali senza applicazione delle disposizioni transitorie, come riportato nella seguente tabella, confermano la solidità patrimoniale del Gruppo.

Prospetto informativo di confronto dei Fondi Propri e Coefficienti Prudenziali calcolati con l'applicazione del Regolamento UE 2017/2395 (applicazione delle disposizioni transitorie) e con l'integrale applicazione degli impatti relativi al IFRS 9 applicazione delle disposizioni transitorie

	30.06.2023		31.03.2023		31.12.2022		30.09.2022		30.06.2022	
	Applicazione regime transitorio	Senza regime transitorio IFRS9	Applicazione regime transitorio	Senza regime transitorio IFRS9	Applicazione regime transitorio	Senza regime transitorio IFRS9	Applicazione regime transitorio	Senza regime transitorio IFRS9	Applicazione regime transitorio	Senza regime transitorio IFRS9
FONDI PROPRI										
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	922.773	912.017	904.714	893.305	845.186	818.827	828.329	801.745	826.582	799.072
Capitale di Classe 1 (Tier 1 capital)	987.659	976.672	969.540	957.896	907.922	881.028	889.103	861.979	887.002	858.939
Totale fondi propri	1.071.628	1.060.343	1.054.010	1.042.060	989.669	962.078	968.292	939.992	965.731	936.947
ATTIVITÀ DI RISCHIO										
Attività di rischio ponderate	7.696.997	7.669.629	7.922.971	7.894.228	7.665.612	7.600.237	7.425.821	7.359.967	7.382.626	7.315.001
COEFFICIENTI DI VIGILANZA										
Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	11,989%	11,891%	11,419%	11,316%	11,026%	10,774%	11,155%	10,893%	11,196%	10,924%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	12,832%	12,734%	12,237%	12,134%	11,844%	11,592%	11,973%	11,712%	12,015%	11,742%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	13,923%	13,825%	13,303%	13,200%	12,910%	12,659%	13,040%	12,772%	13,081%	12,809%
COEFFICIENTI DI LEVA FINANZIARIA										
Misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria	20.131.186	20.131.186	20.756.460	20.756.460	18.246.287	18.246.287	19.358.568	19.358.568	18.933.699	18.933.699
Coefficiente di leva finanziaria	4,91%	4,85%	4,67%	4,61%	4,98%	4,83%	4,59%	4,45%	4,68%	4,54%

Il Gruppo rispetta il requisito regolamentare LCR (Liquidity Coverage Ratio) collocandosi al di sopra del valore limite previsto dalla normativa. Le attività liquide e disponibili di elevata qualità sono costituite per la totalità dalla tipologia più liquida (Livello 1) di attività ammissibili al numeratore del LCR.

L'indicatore NSFR (Net Stable Funding Ratio) è un indicatore di liquidità che misura la disponibilità di raccolta stabile; alle banche viene infatti richiesto di mantenere un ammontare di raccolta stabile o a scadenza oltre i 12 mesi, che permetta di finanziare le loro attività nel lungo termine.

3. Informativa Covid-19

Di seguito viene fornita l'informativa delle erogazioni di liquidità della durata massima di 10 anni garantite da MCC e SACE erogate nel contesto Covid 19, per un importo compreso, a seconda delle caratteristiche del soggetto affidato e dell'importo richiesto, tra l'80% ed il 100% dell'importo erogato.

Il Valore Contabile Lordo esposto in tabella accoglie anche le erogazioni gestite dalle 48 filiali acquisite dal Banco a seguito del perfezionamento della c.d. "Operazione Lanterna⁽¹⁾" avvenuto a febbraio 2023 per un importo pari a circa 180 milioni di euro.

Modello 3. Informazioni su nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19

	a	b	c	d
	Valore contabile lordo	di cui: oggetto di misure di «forbearance»	Importo massimo della garanzia che può essere considerato Garanzie pubbliche ricevute	Valore contabile lordo Afflussi nelle esposizioni deteriorate
1 Nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica	2.218.608	12.858	1.867.519	13.832
2 di cui: a famiglie	173.643	-	-	-
3 di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	78	-	-	-
4 di cui: a società non finanziarie	2.036.706	11.754	1.705.926	(21.365)
5 di cui: a piccole e medie imprese	1.594.450	-	-	-
6 di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	-	-	-	-

(1) Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda all'informativa pubblicata sul sito ufficiale di Banco Desio: www.bancodesio.it.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Terzo Pilastro di Basilea 3 al 30 giugno 2023" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Mauro Walter Colombo

Attestazione sulle politiche e gli obblighi di informativa ai sensi della Parte otto, art. 431 comma 3 del Regolamento UE 575/2013 del 26 giugno 2013 e successive modifiche e integrazioni⁽²⁾

I sottoscritti Alessandro Decio, Amministratore Delegato, e Mauro Walter Colombo, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 431 del Regolamento UE 575/2013 ("CRR") e successive modifiche e integrazioni:

- l'adeguatezza del documento "Terzo Pilastro di Basilea 3 al 30 giugno 2023" rispetto a quanto richiesto nella "Parte otto - Informativa da parte degli enti" della "CRR" e
- l'applicazione delle procedure amministrative nella predisposizione dell'informativa al pubblico conformemente alla politica formale e a processi, sistemi e controlli interni.

L'Amministratore
Delegato
Alessandro Decio

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Mauro Walter Colombo

Desio, 3 agosto 2023

(2) Si evidenzia al riguardo che ad oggi non esiste uno standard di attestazione definito. Tenuto conto del fatto che le informazioni finanziarie e segnaletiche costituiscono elemento preponderante dell'informativa fornita, si è optato per un'attestazione congiunta dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto.



Banco di Desio e della Brianza S.p.A.
Via Rovagnati, 1 - 20832 Desio (MB)
www.bancodesio.it